

Care laureate e cari laureati, nei prossimi minuti voglio parlarvi della bellezza del cambiamento. Oggi per voi si chiude un ciclo che vi ha arricchito come persone *e che vi indirizza verso un cambiamento*. Cosa è il cambiamento? E' un fenomeno che accade continuante nella nostra vita: alcuni cambiamenti li cerchiamo, li desideriamo: altri arrivano inattesi, Ma ognuno di questi cambiamenti ci fa crescere, essere persone più consapevoli e mature. Anche i cambiamenti desiderati spaventano: pensate a quando avete imparato ad andare in bicicletta, poi a guidare una macchina, a dare il primo esame all'università: il desiderio di imparare era forte ma insieme c'era la paura. Ma dopo il cambiamento si scopre una energia nuova che ci fa stare bene. Talvolta il cambiamento può fare paura perché di fronte a delle scelte si teme di poter sbagliare e di non poter più tornare indietro. Non c'è altro modo per capire cosa vi fa stare bene se non provare voi stessi, sulla vostra pelle: scegliete di scegliere, non vi fate paralizzare dal perfezionismo: provate, sperimentate con impegno e energia, in maniera da non poter mai dire "avrei potuto fare di più". Quando ci accorgiamo che le nostre scelte ci hanno portato in situazioni scomode, spiacevoli, ci hanno portato in una direzione che non ci piace, ecco che impariamo cosa vogliamo davvero: solo in quei momenti diventa chiarissimo cosa desideriamo. Nessuno può dire adesso cosa farete fra vent'anni, chi sarete: non lo potete dire voi, non lo possono dire i vostri genitori, non lo possono dire i vostri insegnanti e non lo possono dire le prime persone che vi accoglieranno in un luogo di lavoro, perché ognuno di voi è unico e perché voi sarete solo quello che vorrete essere. Imparerete, entrando in un ufficio, in un'azienda, in una nuova aula, cosa vi piace, cosa vi fa crescere, cosa vi stimola e sarete pronti a prendere delle nuove decisioni. Non c'è una scelta sbagliata, mai: ci sono solo scelte che rivelano chi veramente siete. Non vi fate paralizzare dalla paura di non essere all'altezza di ciò che gli altri si aspettano da voi: solo voi sapete cosa dovete fare di fronte a ogni svolta. Non pensate al giudizio degli altri: è difficile, lo so; il giudizio degli altri può creare una enorme pressione sulle vostre scelte. A volte sarete delusi o arrabbiati a causa delle scelte che avete fatto, e vi sentirete in mezzo ad una tempesta emotiva: in quei momenti avrete bisogno di ancore, che vi terranno stabili in mezzo alla tempesta: dove sono queste ancore? Le ancore sono le vostre relazioni, ovvero gli amici, la famiglia, i professori: connettetevi con loro nei momenti di cambiamento: e da oggi potete sempre contare su una nuova ancora, una rete di contatti che è quella dell'associazione Alumni dell'Università di Siena; iscrivetevi a questa associazione, collaborate con noi, aiutate altri studenti a fare le proprie scelte e create relazioni di qualità. Sfruttate le opportunità che l'associazione vi offre: il mentoring, eventi di networking, eventi culturali, sport e progetti. Restituite a questa Università una parte dell'energia che avete raccolto, ritrovatevi con i compagni di corso per raccontare cosa avete fatto e per imparare dai laureati che sono già nel mondo del lavoro. Dedicate tempo alle relazioni, alle persone, perché è nelle relazioni che troverete la l'energia di andare avanti, di crescere e di avere successo.